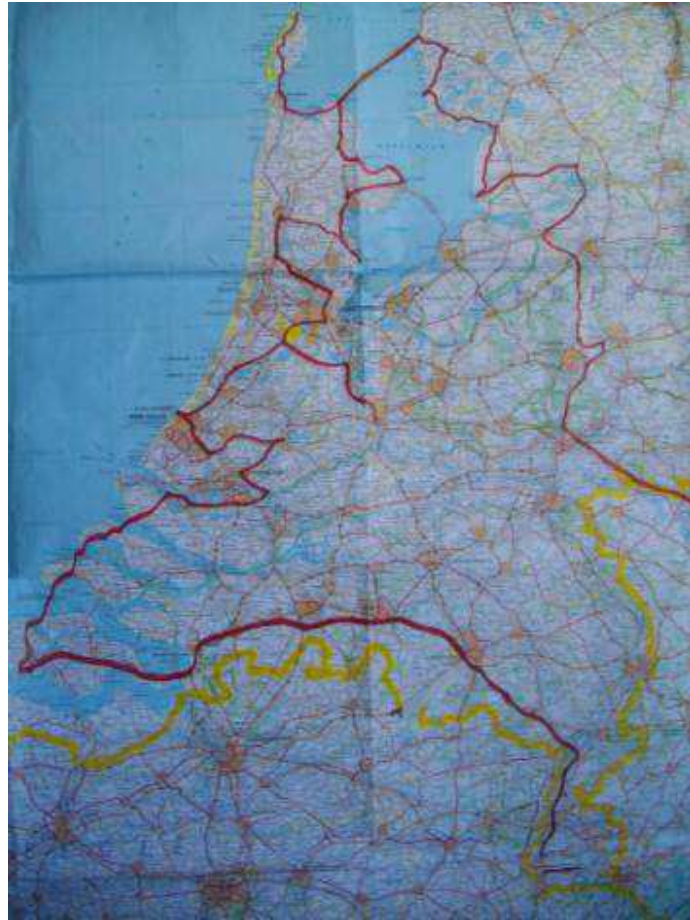


TOUR dell' OLANDA 2013



Sabato 1 giugno

Siena Memmingen km 723

Dopo il Brennero percorriamo tutta l'autostrada tedesca sotto una pioggia battente e arriviamo all'area di sosta di Memmingen verso le 20. Conosciamo bene l'area, è generalmente la nostra prima tappa quando andiamo nel Nord Europa. Ci sono diversi camper ma anche vari posti liberi, ci sistemiamo e paghiamo la sosta (€5) alla macchinetta automatica.

Domenica 2 giugno

Memmingen Maastricht Thorn km 600

Arriviamo a Maastricht, capoluogo del Limburgo nel verso le 17, parcheggiamo in un grande e comodo parcheggio a pagamento in CabergerWeg a due passi dal centro. Molto bella ed elegante la grande piazza alberata Vrijthof con l'imponente Sint Servaasbasiliek. Da qui partiamo per un giro nel centro storico, molto ben conservato e ricco di monumenti giungendo fino alla Mosa..



Maastricht

La città non offre possibilità di sosta per la notte, quindi proseguiamo verso nord e ci fermiamo, dopo circa 40 km, nel piccolo e delizioso villaggio di Thorn, raccolto intorno ad una grande abbazia benedettina e vicinissimo alla frontiera con il Belgio. C'è un parcheggio per camper, (a pagamento dalla 9 alle 18) tranquillo e silenzioso.



Thorn

Lunedì 3 giugno

Thorn Middelburg Veere Kamperland km 228

Lasciamo il Linburgo, caratterizzato da un paesaggio decisamente centroeuropeo e ancora poco “olandese” e attraversiamo il Brabante settentrionale, con grandi zone coltivate alternate a terreni paludosi. Arriviamo dunque in Zelanda, una regione particolare, qui si ha veramente la sensazione dell’immenso lavoro fatto per strappare ogni centimetro di terra al mare e difenderlo dalla sua forza. A Middelburg parcheggiamo vicino alla stazione, in Kanaalweg (tre posti camper con parchimetro a 1,70 € l’ora solo con carta di credito) Passeggiamo piacevolmente nel centro lungo i canali, dal Markt con il suo bellissimo municipio all’imponente Abdij, l’abbazia.



Middelburg

A 7 km a nord est di Middelburg ci fermiamo a Veere, antico borgo con un fiorente porto turistico, dove sostiamo nel grandissimo parcheggio sul porto. Due gentili signore che escono dal parcheggio ci offrono il loro biglietto valido per altre due ore, che saranno più che sufficienti per la visita. Oltre alla imponente basilica tardogotica, ci piacciono molto le antiche case dei commercianti di lana scozzesi sul canale vicino all'elegante municipio.



Veere

Quando arriviamo al Camping Roompot Beach sono quasi le 18 e naturalmente la reception è chiusa!! Un gentile campeggiatore olandese in bici ci conduce a poche centinaia di metri dal campeggio dove c'è una bella area di sosta con tutti i servizi compresa l'elettricità. Alcuni camperisti tedeschi ci spiegano che alle 20 passerà un addetto a riscuotere i 14 € per la notte Dopo esserci sistemati facciamo una passeggiata nei dintorni, ci troviamo a circa 4 km da Kamperland in un grande parco turistico sul mare, immerso nel verde, con impianti sportivi, porto turistico, spiaggia e case vacanza, tutto molto bello e perfettamente tenuto.

Martedì 4 giugno

**Kamperland Amblisserdam Kinderdijk Gouda km
100**

Oggi attraversiamo tutta la zona del Delta seguendo la strada N 57 che corre per quasi otto km sulla diga di sbarramento della Schelda orientale la “Oosterschelderkering” che collega ben tre isole. Si tratta della principale opera di ingegneria idraulica del Piano Delta iniziato dopo la gravissima inondazione del 1953, allo scopo di evitare eventi simili.





Ci fermiamo al Delta Expo, ma il biglietto di ingresso per due adulti a 45 € più 7 € di parcheggio ci sembra eccessivo in rapporto al nostro interesse alle attrazioni multimediali offerte e proseguiamo percorrendo tutte le altre dighe di sbarramento dell'estuario della Schelda. Giunti vicino a Rotterdam il traffico diventa intenso, enormi nastri d'asfalto corrono paralleli e si incrociano sotto e sopra di noi. In lontananza vediamo il profilo della città con i grattacieli e la sagoma del Ponte Erasmus. Arriviamo ad Amblisserdam all'ora di pranzo e troviamo subito il parcheggio sul molo. Siamo a 4 km da Kinderdijk, la zona dei mulini a vento, ma a causa delle precarie condizioni di salute di uno di noi (tosse, raffreddore e qualche linea di febbre portati dall'Italia) non è il caso per ora di usare le bici. Decidiamo quindi di andarci in camper, ma indicazioni contrastanti sui parcheggi per camper, ci fanno fare vari giri a vuoto. Infine arriviamo all'ingresso del parco e il guardiano ci fa parcheggiare nello spiazzo accanto al gabbiotto per € 7.



Kinderdijk

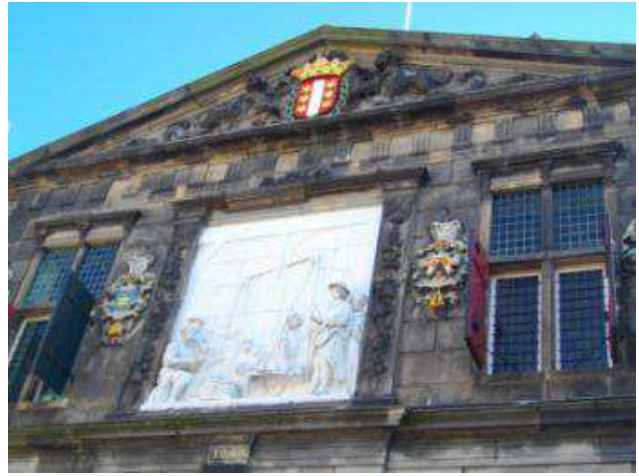
E' una bellissima giornata di sole con una temperatura gradevole, camminiamo lungo i canali ammirando i mulini, alcuni anche abitati e scattando molte foto. Tornati al porto di Amblasserdam andiamo in centro a fare un po' di spesa in un supermercato e poi ripartiamo con destinazione Gouda. Nel pomeriggio, arrivati in città ci sistemiamo al Parking Klein America (€7) dove ci sono altri due camper.

Mercoledì 5 giugno

Gouda Rotterdam km 25

Al mattino in pochi minuti siamo in centro, nella bella piazza con al centro il municipio dalle slanciate forme gotiche e le sgargianti imposte bianche e rosse. Sull'altro lato della grande piazza ecco il Waag il palazzo seicentesco della pesa pubblica (del formaggio o del burro) Ritroveremo spesso nelle cittadine olandesi vicino ai palazzi pubblici gli eleganti e decorati edifici della “pesa” a testimonianza dell'antica vocazione commerciale del popolo olandese. Oggi la piazza è animata da un mercatino di antiquariato, passeggiando arriviamo alla Chiesa di San Giovanni caratterizzata da un luminoso

interno ornato dalle famose 70 vetrate cinquecentesche, proseguiamo poi per incantevoli stradine pedonali affiancate a placidi canali alberati attraversati da piccoli ponti.



Gouda

Prima di tornare al camper inevitabile sosta in Lange Tiendeweg 30 al Kaaswinkeltje il famoso negozio di formaggi, con un vasto assortimento delle tipiche varietà, con la buccia rossa o gialla, freschi o stagionati con l'impasto arricchito dagli ingredienti più disparati, dalla birra all'ortica.



Gouda

La nostra prossima tappa è lo Stadscamping Rotterdam (24,50 €) semplice, con servizi essenziali, molto verde e ombreggiato, a 5 minuti di autobus dal centro.



Rotterdam Stazione Centrale

Arriviamo con l'autobus alla spettacolare Stazione Centrale, che si sta ingrandendo e trasformando con molti cantieri aperti, da qui a piedi in pochi minuti siamo nel grande centro pedonale commerciale Lijnbaan nato nel 1953, primo in Europa, nove anni prima di Siena che ha questo stesso primato in Italia. La distruzione della guerra è stata un'occasione per creare nuovi criteri urbanistici che possano conciliare l'attività del più grande porto d'Europa con la qualità della vita della città. Attraverso la costruzione di grandi opere pubbliche come i tunnel sotto la Mosa, la ferrovia sopraelevata e la metropolitana hanno infatti in gran parte risolto il problema del traffico. Il centro ci appare vivace e colorato, con gente di tutte le razze, sembra che dal suo grande porto l'intero mondo sia entrato in Olanda, non solo spezie e merci preziose, come ci raccontano i maestri fiamminghi, ma anche idee e culture. Si capisce che è una città che, proprio per la sua storia, non ha paura del cambiamento e si rinnova in continuazione. Dal punto di vista architettonico ci sembra un compendio della migliore architettura contemporanea, con pochi edifici storici ricostruiti dopo la guerra.



Rotterdam Lijnbaan



Kubuswoning

Percorrendo il Coolsingel, il grande viale dove si trovano i più importanti edifici cittadini arriviamo all'Oude Haven, la zona portuale più antica, oggi quartiere di ristoranti e caffè. Lungo il canale i locali sono pieni di gente che si gode questa bella giornata di caldo sole. Proprio dietro il vecchio porto visitiamo un appartamento dell'originalissimo complesso residenziale costruito nel 1984 dell'architetto Blom, le "Case Cubo" una sorta di strano villaggio all'interno della città. Si tratta di 38 cubi ruotati di 45° posati su piloni a base esagonale, ognuno ricorda un albero astratto che unito agli altri forma un bizzarro bosco colorato di giallo, tutti incredibilmente abitati nonostante le scale interne troppo ripide e altre evidenti scomodità.



Oude Haven Pranzo al sole



Soggiorno della Casa Cubo

Continuiamo a esplorare questa bella città arrivando fino al Willemshaven, il ponte dai caratteristici piloni rossi, da qui possiamo vedere il celebre Erasmusburg, il ponte simbolo di Rotterdam, sospeso sulla Mosa, che collega la città da nord a sud.



Erasmusburg

Giovedì 6 giugno

Rotterdam Delft Scheveningen km 35



Delft

Anche oggi bellissima giornata di sole, lasciata Rotterdam arriviamo alla vicina Delft e parcheggiamo comodamente (su suggerimento del gentile ragazzo della reception del campeggio di Rotterdam) in Paarden Markt, una grande piazza molto vicina al centro, con parchimetro. La visita della città comincia dal Markt dove, essendo oggi giovedì, intorno al suo imponente Municipio c'è un affollato mercato. Passando accanto alla Nieuwe Kerk ,che si affaccia sull'altro lato della piazza con la sua alta torre, proseguiamo lungo i tranquilli canali scavalcati da piccoli ponti con le ringhiere dipinte di bianco, incontrando la Oude Kerk dalla caratteristica torre pendente e antichi palazzi tra i quali quello della Compagnia delle Indie Orientali.



DELFT Parcheggio coperto per bici
Delft

Parchimetro decorato con tipiche ceramiche

Prima di lasciare questa incantevole città compriamo in un negozio del Markt un piatto di ceramica con il famoso disegno “blu Delft”. Fin dal 1600 infatti a Delft gli artigiani olandesi, imitando lo stile delle preziose porcellane cinesi, diffusero in tutta Europa le loro ceramiche, meno costose ma altrettanto belle. Oggi succede il contrario! Nel primo pomeriggio arriviamo al camping Duinhorst, bellissimo campeggio a 4 km da Scheveningen, con grandi piazzole su un prato perfetto. (€ 21,50 senza elettr. ma con wifi gratuito)



Camping Duinhorst

Scaricate le bici, partiamo dal campeggio e, percorrendo belle piste ciclabili che attraversano la zona delle dune, arriviamo a Scheveningen l'elegante stazione balneare di Den Haag (L'Aia) C'è un'immensa spiaggia di sabbia finissima lunga 3,5 km affiancata da un'interminabile passeggiata a mare con lussuosi alberghi, ristoranti, chioschi e stabilimenti balneari. Nonostante sul mare soffi un vento molto forte e per noi decisamente fastidioso c'è molta gente in giro, anche sulla spiaggia, al riparo da tende e paraventi vari, tutti a prendere il sole.



Scheveningen

Rientriamo al campeggio dopo aver percorso circa 15 km ed essendo completamente fuori allenamento sono decisamente abbastanza per il nostro primo giorno di bici in Olanda!

Venerdì 7 giugno

Scheveningen Den Haag

Prendiamo l'autobus per Den Haag (la fermata è a 10 minuti a piedi dal campeggio) e arriviamo in 15 minuti circa in centro, alla stazione centrale. La città mescola con una certa armonia edifici antichi e architettura moderna. Attraversando infatti larghi viali fiancheggiati da grattacieli e percorrendo una galleria pedonale sotto un palazzo di

vetro e acciaio, si arriva in pochi minuti al cuore del centro storico, il Binnenhof . E' l' antica e anche attuale sede del Parlamento olandese nel cui cortile troneggia la Ridderzal (Sala dei cavalieri) bellissimo esempio di edificio gotico civile risalente alla fine del 1200.



Den Haag

Binnenhof



Ridderzal

Purtroppo il museo Mauritshuis che si trova in un bel palazzo accanto al Parlamento, ora ingabbiato dalle impalcature, è chiuso per restauro fino al 2014, di conseguenza non potremo vedere, tra le altre opere, la famosa “Ragazza con l’orecchino di perla” di Jan Vermeer, l’aspetteremo in qualche futura mostra in Italia!! Pranziamo al chiosco davanti al Binnenhof, seduti tra impiegati del Parlamento e turisti, assaggiando per la prima volta il panino con i filetti di aringa crudi e cipolla bianca che ci piacciono molto. Proseguiamo poi la visita alla città passando per il Groenmarkt, l’antico mercato delle erbe con l’Oude Stadhuis con le immancabili imposte rosse fiammanti, arrivando fino al Noordeinde Paleis, uno dei palazzi reali olandesi, dall’elegante facciata seicentesca.



Den Haag Architettura moderna



Den Haag Palazzo Reale



Vecchio Municipio

Prima di tornare al campeggio facciamo una sosta riposante su una comoda panchina del vasto parco che affianca il palazzo reale, tra bambini che giocano e gente distesa sui prati al sole. Ci è sembrata una città particolarmente tranquilla, con meno “acqua” delle altre ma molto “verde” ricca cioè di parchi, giardini, piazze e viali alberati.

Sabato 8 giugno

Scheveningen Festa della Bandiera



Oggi per Scheveningen è un giornata speciale, forse la più importante dell'anno, lo abbiamo scoperto preparando questo viaggio e così pochi giorni prima di partire abbiamo completamente rivoluzionato l'itinerario per far in modo di essere qui proprio l'8 giugno. E' il "Giorno della Bandiera" in cui si celebra la pesca delle nuove aringhe, che avviene da metà maggio a fine giugno. Il primo peschereccio che entrerà in porto ne porterà una cesta alla famiglia reale e il ricavato del primo barile, battuto all'asta, andrà in beneficenza. In tarda mattinata arriviamo con le bici al porto, già affollato di gente che passeggia sui moli, molti con i vestiti tradizionali, tra allegre bande musicali, cori popolari e giochi organizzati per bambini.



I pescherecci ormeggiati sono addobbati con centinaia di bandierine nazionali e i visitatori possono salire a bordo, sulle banchine ci sono bancarelle con prodotti artigianali olandesi e naturalmente, ovunque le nuove aringhe, profumate di mare, che vengono sfilettate al momento e servite con cipolla cruda o cetrioli in salamoia. Anche noi proviamo a mangiarle, come fanno quasi tutti, compresi i bambini, prendendo il filetto per la coda, rovesciando il capo indietro e tuffandole ad ogni morso nella cipolla tritata, deliziose!! Da provare anche i piccolissimi gamberetti freschi o l'ottimo salmone con cui si farciscono appetitosi panini.



Una bellissima festa, allegra e sentita, chiaramente espressione dell'orgoglio nazionale olandese e delle sue tradizioni, che non ha niente di "turistico", noi siamo infatti tra i pochissimi non olandesi presenti. Lasciato il porto, attraversiamo il centro di Scheveningen dove c'è il mercato e compriamo un cestino di fragoline, piccole, rosse e profumate, una qualità da noi scomparsa, veramente buone. Torniamo al campeggio sempre attraverso le piste ciclabili, ce ne sono tante, ogni volta in questo percorso ne abbiamo fatta una diversa.

Domenica 9 giugno

Scheveningen Leiden Km 82

Oggi, prima mattina con cielo grigio da quando siamo in Olanda, siamo stati molto fortunati fino ad ora e non è dunque il caso di lamentarsi. Arrivati a Leiden ci fermiamo al parcheggio Molen de Valk, a pagamento con parchimetro ma la domenica si paga solo dalle 13 alle 21. Sono le 10 quindi abbiamo tutto il tempo per un giro in centro che troviamo però completamente deserto e silenzioso, solo verso mezzogiorno comincia ad animarsi con l'apertura dei negozi.



Leiden

La città è caratterizzata da una fitta rete di canali navigabili con molte imbarcazioni ormeggiate adibite a ristoranti e caffetterie. Il canale più famoso è il Rapenburg sul quale si affacciano antichi palazzi sedi di musei e biblioteche e l'Orto Botanico storicamente il più importante dell'Olanda perché da qui si diffuse la coltivazione del tulipano. Una interessante curiosità storica: tra le antiche case del quartiere intorno alla gotica Pieterskerk, si trova l'ospizio ugonotto da cui nel 1620 partì il gruppo dei Padri Pellegrini sulla Mayflower verso la Nuova Amsterdam che poi diventerà New York.



Leiden Rapenburg



Casa degli ugonotti

Lasciamo Leiden diretti a Utrecht e arrivati a Maarsen, sobborgo residenziale della città, seguiamo le indicazioni per il castello De Haar che troviamo dopo circa 5 km. Ci fermiamo nel grande parcheggio del villaggio, da cui si raggiunge a piedi il castello. Grande e suggestivo edificio con tutto quello che deve avere un castello delle fiabe, cioè alte torri, un lago, il ponte levatoio e lussureggianti giardini. Ci ricorda infatti i molti castelli che abbiamo visto lo scorso anno in Danimarca.



Castello De Haar

Verso le 19 arriviamo al camping in Arienslaan 5 a Utrecht che si dovrebbe chiamare De Berekuil e invece si chiama Budget Camping, trovandoci di fronte a una strana situazione. Il campeggio è aperto ma completamente deserto e senza alcun ospite, con ristorante, bar e market chiusi. Alla reception, dove parlano anche un po' di italiano, ci dicono che chiuderanno tra pochi giorni per lavori di ristrutturazione, ma possiamo fermarci e il prezzo è 20 € con l'uso dei servizi fino alla sera seguente. Siamo piuttosto perplessi ma decidiamo comunque di rimanere.

Lunedì 10 giugno

Utrecht Aalsmeer km 40

Verso le nove prendiamo l'autobus 77 e andiamo in centro, come a Leiden ieri, troviamo la città ancora addormentata e semideserta. Si animerà solo verso mezzogiorno con l'apertura dei negozi. La visita comincia da Domplein, la piazza della cattedrale con la famosa torre, il Domtoren, visibile e udibile da ogni angolo della città per la sua altezza e per il potente suono delle gigantesche campane.



Chiosstro della cattedrale



Domtoren

Passiamo davanti all'ottocentesco palazzo dell'Università, una delle più prestigiose del mondo, dalla quale sono usciti ben 10 premi Nobel, e arriviamo alla Pieterskerk antichissima chiesa romanica. Nel pomeriggio a tratti riappare il sole e ci incamminiamo lungo l'Oude Gracht, il canale con le banchine alberate e gli antichi palazzi, mentre sull'acqua scivolano le imbarcazioni.



Università



Oudegracht

Quando rientriamo al campeggio è arrivato un camper tedesco che, alla nostra partenza, rimarrà l'unico ospite di questo strano campeggio. Ci dirigiamo ora verso la cittadina di Aalsmeer dove domani mattina presto abbiamo intenzione di visitare il Flora

Holland, il famoso mercato dei fiori. Cercando una sosta libera per la notte, facciamo qualche giro in perlustrazione e ci fermiamo in una piazzetta tra le case, su una strada senza uscita lungo il canale Aalsmeerdeijk. Chiediamo a varie persone e tutte ci dicono che possiamo rimanere senza problemi, perfetto ! siamo solo a 4 km dal Flora Holland.

Martedì 11 giugno

Aalsmeer Amsterdam Gaasper Camping km 28

Alle 7 del mattino lasciamo questo angolino delizioso e tranquillo e arriviamo all'ingresso del Flora Holland, dove è necessario seguire le indicazioni del parcheggio bus (quello per auto ha una sbarra a m 2,70). Flora Holland, nata nel 2008 dalla fusione di due società, è una gigantesca cooperativa tra più di 6000 coltivatori di fiori e piante che gestisce la commercializzazione di 48 milioni di pezzi al giorno provenienti da varie parti del mondo.



Flora Holland

Alle 7,30 saliamo su una lunga passerella metallica sospesa sugli enormi hangar e lo spettacolo sotto di noi è impressionante. Centinaia di lunghissimi trenini composti da carrelli pieni di fiori colorati sfrecciano velocissimi in tutte le direzioni, entrando e

uscendo dalle sale della contrattazione e dirigendosi poi verso i luoghi di carico.



Flora Holland

Fin dalle 6 del mattino nelle sale di contrattazione (sono 5 ma i turisti ne vedono solo due) i compratori valutano i diversi lotti di fiori che sfilano davanti a loro e ricevono le informazioni da uno schermo gigante che ne descrive il nome, la provenienza, il produttore e il prezzo. Sembra di essere a Wall Street, ma qui non si tratta di azioni o titoli ma di migliaia e migliaia di partite di fiori e piante. La maggior parte delle contrattazioni si conclude entro le 8,30, per questo è indispensabile arrivare presto, infatti alle 9 i capannoni cominciano a svuotarsi e tutto rallenta. La perfetta organizzazione di tutta la filiera, dai produttori ai compratori, fa sì che i fiori arrivino a destinazione entro le 16 del giorno stesso nel quale sono stati venduti. Un'esperienza interessantissima, assolutamente da non perdere. Ripreso il camper ci dirigiamo verso Amsterdam e alle 10 siamo al camping Gaasper (19,50 € senza elettr. wifi gratuito)

Alla reception facciamo i biglietti validi tre giorni per tutti i mezzi pubblici (72 ore - 16,50 € a testa), prendiamo la metro, che si trova a 200 metri dal campeggio e alle 11 scendiamo alla Stazione Centrale di Amsterdam. Percorriamo il Damrak, grande e animatissimo viale che porta nel Dam, l'enorme piazza cuore della città, con il palazzo reale e la Nieuwe Kerk, la grande basilica tardogotica che espone ancora il ritratto del re Guglielmo e della regina Maxima qui incoronati pochi mesi fa.



Damrak



Nieuwe Kerk

Sia a nord che a sud del Dam ci sono moltissime vie pedonali con negozi di ogni tipo, un vero regno dello shopping! Arriviamo alla piazza Spui con le sue numerose librerie, negli anni 70 luogo di protesta giovanile al grido di “ Vietato vietare”. Qui, attraverso una piccola porta, non facile da individuare, si entra nel Begijnhof un piccolo e suggestivo villaggio medievale abitato nel ‘300 dalle beghine, donne nubili o vedove dedite alla preghiera e all’assistenza ai malati. Oggi le case che si affacciano sul silenzioso cortile con un bel giardino sono abitate da normali cittadini, ma resta ancora l’atmosfera di antico luogo di preghiera e meditazione.



Beijnhof



Canali

Risalendo il Singel, il canale più antico, dalle caratteristiche case, di cui alcune inclinate in avanti per facilitare il carico delle merci nei magazzini posti nei sottotetti. Le merci venivano sollevate con funi agganciate a grandi arpioni dalle forme più varie che si trovano ancora oggi al culmine delle facciate. Ci inoltriamo nella zona dei canali più famosi tra i quali il Prinsengracht, caratterizzato dalla presenza delle “case galleggianti”. Al n. 267 di questo canale visitiamo una casa molto particolare, quella dove visse per due anni Anna Frank, prima della deportazione al campo di sterminio di Bergen Belsen. Un’esperienza veramente emozionante, chi ha letto il diario ritroverà tanti particolari descritti da Anna, le testimonianze della sua breve vita commuovono e fanno riflettere su quel terribile passato.

“ Non possiamo più cambiare quello che è avvenuto. L’unica cosa che possiamo fare è imparare dal passato e comprendere cosa voglia dire discriminare e perseguitare persone innocenti.”

Otto Frank (padre di Anna) 1970



Anna Frank



Oude Kerk

Ritorniamo verso il centro storico e lasciata alle spalle l' Oude Kerk percorriamo un tratto della Voorburgwal arrivando alla Zeedijk, due delle vie che definiscono il famoso “quartiere a luci rosse”. Naturalmente data l'ora, le 18 del pomeriggio, “le vetrine” occupate sono molto poche, le insegne sono ancora spente e l'atmosfera non è ancora quella notturna.

Mercoledì 12 giugno

Amsterdam Oggi è nostra intenzione visitare il Rijksmuseum comprando i biglietti alla reception del campeggio dove si pagano 12 € invece di 15. Purtroppo il computer non funziona (succede anche qui !) quindi li dobbiamo fare alla biglietteria del museo a prezzo pieno. Alla Central Station prendiamo il tram n. 5 e scendiamo davanti al museo. Dopo dieci anni di restauri e importanti interventi architettonici, il museo ha riaperto lo scorso aprile con una nuova sistemazione delle opere in ordine cronologico. Una immersione nella storia dell'arte partendo dal Medio Evo, passando per il Rinascimento e il XX secolo, alla scoperta del meglio degli artisti fiamminghi e non solo.



Rijksmuseum



Rembrandt La ronda di notte

Si possono ammirare i capolavori di Vermeer e di Rembrandt, emblema del museo stesso con il suo “La ronda di notte” che giganteggia al centro della splendida galleria d’onore. Il pittore di Leida è decisamente il protagonista del museo con oltre cento opere, tra ritratti, paesaggi e disegni. Bellissimi anche i ritratti regali di Van Dick, i paesaggi di Monet, i disegni di Rubens e quelli di Michelangelo, solo per citarne alcuni. Ci passiamo la mattinata e parte del primo pomeriggio con un riposante intervallo per il pranzo seduti al tavolino di uno dei chioschi nella grande piazza davanti al museo.



Vermeer La lattaia

Tornati in centro verso le 17 concludiamo la giornata con il piacevole e rilassante giro in battello che parte ogni ora proprio dal canale davanti alla Central Station (15 €)



Amsterdam Giro in battello



Giovedì 13 giugno

Amsterdam

Il nostro terzo giorno in città comincia con la visita al museo Van Gogh che raggiungiamo di nuovo con il tram n. 5. Dedichiamo tutta la mattina a questo straordinario museo immergendoci completamente nella vita, nel mondo e nelle ossessioni di questo artista tormentato. La sua attività artistica durò solo dieci anni ma con una produzione molto vasta di dipinti e disegni, qui ce ne sono

ben 200, alcuni famosissimi altri meno noti ma altrettanto affascinanti. Le opere sono esposte in ordine cronologico, spesso accostate ad altre di autori contemporanei all'artista. Ci sono anche oggetti personali, lettere sia di Vincent che del fratello Theo, importantissime fonti per conoscere la vita, le esperienze e i pensieri del grande pittore olandese.



Verso le 14 usciamo e ci fermiamo di nuovo per pranzare a uno dei chioschi della piazza. Tornando in centro con il tram n. 5 scendiamo prima in Koningplain e da qui raggiungiamo il famoso Bloemenmarkt, il mercato dei fiori sulle chiatte galleggianti accanto alla banchina del canale Singel.



Bloemenmarkt



Semi di cannabis

E' un'esplosione di colori, con piante di ogni tipo e semi (immancabili quelli di cannabis !!) ma soprattutto bulbi di tulipani di tutti i colori compreso il nero. Compriamo vari sacchetti tra i quali il bellissimo tipo "Rembrandt" multicolore con le punte screziate di bianco. A questo punto decidiamo di spostarci in una zona della città che non abbiamo ancora visto, quella dei quartieri orientali. Passiamo dall'antica Università che ha sede in un complesso di edifici seicenteschi dove in una galleria coperta tra due strade si trova un mercatino di libri antichi. Arriviamo alla Nieuwmarkt la grande piazza con al centro il grande Waag dalle cinque torri cilindriche, che ora ospita un ristorante.



Waag

Rientriamo al campeggio un po' prima del solito e andiamo alla reception a pagare perché domani mattina abbiamo intenzione di partire presto per arrivare ad Alkmar in tempo per il mercato del formaggio del venerdì.

Venerdì 14 giugno

[Amsterdam](#) [Alkmaar](#) [Volendam](#) km 78

Partiamo dal camping Gaasper prima delle otto e alle nove siamo ad Alkmaar.

Ci fermiamo in un comodo parcheggio gratuito davanti ad una scuola a circa 500 metri dal campeggio locale. Da qui prendiamo il bus e in 10 minuti raggiungiamo il centro.



Alkmaar

Nella grande piazza davanti al Waag assistiamo al celebre mercato del formaggio. Alle 10 in punto il suono del carillon posto sulla torre gotica dà inizio a questa bella cerimonia rievocativa risalente al 14° secolo. Le grandi forme gialle, dopo essere state giudicate dagli assaggiatori e prezzate, vengono portate alla pesa, poggiate sui tipici bancali tenuti a spalla dai membri delle Gilde dei Portatori, vestiti con il bianco costume seicentesco e i cappelli di vario colore. Alla fine, biondissime olandesine in costume passano a vendere una borsa con quattro pezzi di formaggio di diversa stagionatura a 10 € che compriamo anche noi. La successiva passeggiata per le stradine pedonali del centro storico ci regala deliziosi scorci sui canali, percorsi da antiche barche cariche di forme di formaggio.



Alkmaar

Tornati al camper partiamo per Volendam, dove ci sistemiamo nella bella area di sosta Marina Park. Siamo sulla riva occidentale del Markermeer, l'antico Zuiderzee, oggi mare chiuso e in parte prosciugato. Con le bici andiamo subito al porto, veramente delizioso con le casette colorate in legno e i velieri ormeggiati davanti, sembra un soggetto perfetto per un acquarello!!



Volendam

Continuiamo il giro in bici raggiungendo dopo circa tre km, sempre su pista ciclabile, il villaggio di Edam, patria del formaggio da esportazione dalla caratteristica buccia rossa. Piccola e graziosa cittadina di cui ricordiamo in particolare i numerosi ponti mobili e l'alta torre campanaria visibile anche da Volendam.

Sabato 16 giugno

Volendam Monnikendam Marken

(andata in bici) km 17 (ritorno in battello)

Volendam Hoorn Enkhuizen (in camper) km 44

Di prima mattina un'acquazzone ci colpisce appena partiti dal camper con le bici, torniamo indietro ad asciugarci e aspettiamo che il tempo migliori. Verso le 11 finalmente torna il sole e ripartiamo verso Monnickendam piccolo, incantevole villaggio, oggi porto di pesca delle anguille. Attraversiamo la via principale, animata dal mercato del sabato, passiamo sotto la bella Speeltoren e proseguiamo sulla pista ciclabile che corre sull'argine, lungo la costa. Pedaliamo controvento per diversi km procedendo piuttosto lentamente, poi nell'ultimo tratto verso Marken, con il vento a favore, filiamo come schegge!!



Monnickendam Speeltoren



Verso Marken

Marken, antico villaggio di pescatori, perfettamente conservato, ci accoglie con le sue casette colorate dal tetto spiovente circondate da giardini curatissimi, piccoli canali con ponti in legno e stradine silenziose. Fino al 1957, prima della costruzione della strada di collegamento attuale, sulla quale corre anche la pista ciclabile, era una vera e propria isola. Per conservare l'integrità storica del borgo vi possono abitare solo i discendenti delle antiche famiglie residenti e infatti gli abitanti sono appena 500. Di conseguenza ci sono pochissimi negozi di souvenir, qualche ristorante e un paio di chioschi sul porto dove pranziamo con aringa, pesce fritto e birra.



Marken

Nel primo pomeriggio rientriamo a Volendam con il battello, (8 € con le bici) riprendiamo il camper ci spostiamo a Hoorn. Parcheggiamo sul lungomare vicino al centro e raggiungiamo in pochi minuti, attraverso una bella strada pedonale, la Rode Steen la grande piazza con al centro la statua di Coen il fondatore della Compagnia delle Indie Orientali. Intorno alla piazza molti edifici storici testimoniano un passato ricco di floridi commerci fatti con i viaggi dei suoi grandi velieri in ogni parte del mondo. Perfino la punta meridionale dell'America Latina, Capo Hoorn, porta questo nome in suo onore.



Hoorn



Bellissimo il vecchio porto con le eleganti residenze dei ricchi commercianti e in fondo la Hooftoren che sorveglia gli antichi velieri ormeggiati lungo la banchina. La prossima tappa della giornata è a Enkhuizen, qui sostiamo nel grande parcheggio Dirck Chinaplein proprio sul molo, dove troviamo una decina di camper. Ormeggiate davanti a noi ci sono anche molte grandi barche, tutte abitate.

Si è alzato un forte vento che porta nuvole nere e pioggia, più tardi ceniamo davanti ad un grande arcobaleno che si tuffa in mare.

Domenica 17 giugno

Enkuisen Den Elder Texel km 95

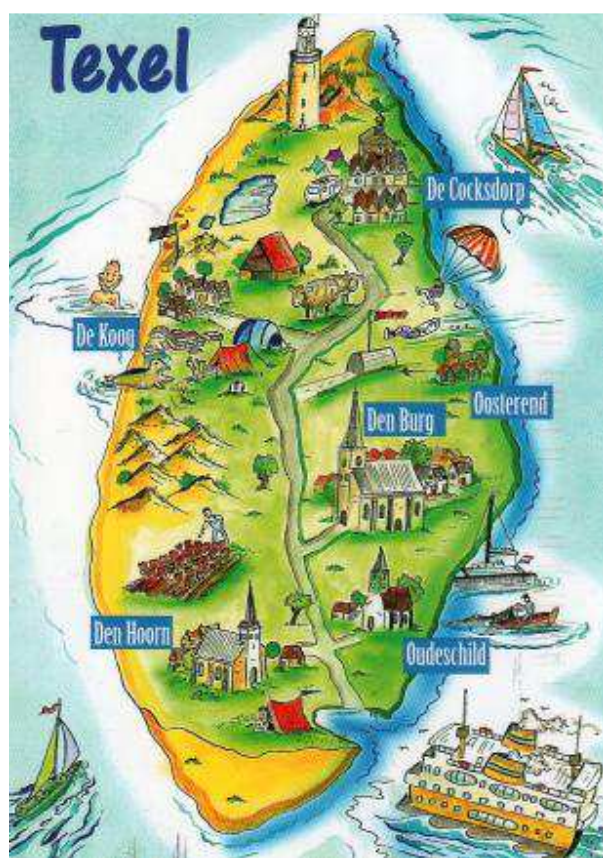


ENKHUIZEN

Al mattino prima di andare in centro ci soffermiamo a guardare i velieri che stanno lasciando il porto che è infatti una importante base di turismo nautico per le escursioni nell'Ijsselmeer. La città ha il solito aspetto domenicale, ancora deserta e addormentata. Passeggiamo per il centro lungo la Westerstraat tra antichi palazzetti seicenteschi, poi seguendo la passeggiata a mare arriviamo al porto vecchio, dove invece c'è un gran movimento di barche a vela. Gli olandesi sono sempre un popolo di navigatori!!



Riprendiamo il nostro viaggio verso il nord dell'Olanda e arriviamo a Den Helder, dove ci imbarchiamo su un grande traghetto a due piani (46 € andata e ritorno due persone e camper 6 metri) che in 20 minuti ci porterà a Texel, la più grande delle isole frisone. Appena scesi dal traghetto dopo aver pranzato, decidiamo di fare un giro dell'isola con il camper, prima di trovare una sistemazione in un minicamping, di cui vediamo indicazioni ovunque, lungo la strada.



Arriviamo fino al faro con accanto l'immensa spiaggia di sabbia finissima. Passiamo da De Cocksdorp, scendiamo a Oudeschild e ci fermiamo nel minicamping De Boer, sulla Pontweg tra De Burg e De Koog. Un bel prato verde accanto alla casa padronale con tutti i servizi, 21 € a notte. Dopo esserci sistemati scarichiamo le bici e facciamo una puntata a Den Burg, il villaggio più grande dell'isola.



Texel



Minicamping De Boer

Lunedì 18 giugno

Texel

Approfittiamo del bel tempo per fare un po' di pulizia nel camper, coperte e cuscini al sole e bucato. In tarda mattinata andiamo a De Koog, tipica cittadina balneare piena di negozi e ristoranti. Pranziamo in uno di questi sulla piazzetta centrale con tranci di pesce, salse varie, insalata, patate e birra per 13 € a testa. Poi gironzoliamo tutto il giorno sulle piste ciclabili che attraversano le dune, dove troviamo molti campeggi riparati dal vento. Attraversiamo zone paludose dove nidificano gli uccelli e incontriamo anche tratti di pineta con piante particolarmente basse, sempre per difesa dal vento.

Questo è veramente il paradiso dei ciclisti, procuratevi una mappa con i percorsi numerati e seguendo le indicazioni sulle piste potete girare tutta l'isola facilmente.



Texel

Martedì 19 giugno

Texel Hindeloopen Giethorn km 180

Lasciata Texel percorriamo la Afsluitdijk, la colossale diga lunga 29 km che chiude a nord l'IJsselmeer. Immane la sosta presso il monumento al suo progettista Carl Lely, con i pannelli che raccontano la storia della costruzione tra il 1919 e il 1932, anno dell'inaugurazione.



Diga di Afsluitdijk



Hindeloopen



Hindeloopen

Arrivati a Hindeloopen parcheggiamo facilmente nel grande parcheggio con parchimetro all'ingresso del paese. Il borgo marinaro è veramente incantevole ed è piacevole passeggiare per vie e canali, tra giardini fioriti e casette colorate. Interessante e molto particolare è la tradizione che risale al settecento della lavorazione di mobili dipinti con colori vivaci, che si vedono nei negozi di souvenir. Durante l'inverno i marinai si dedicavano a questa attività e ispirandosi ai loro viaggi in oriente dipingevano mobili e oggetti per la casa con motivi floreali e colori assolutamente insoliti per il Nord Europa: rosso e verde scuro. Lasciato il piccolo villaggio iniziamo a scendere a sud attraverso il Freisland, incontrando alcune zone lacustri che ci fanno capire come si presentava gran parte del territorio olandese prima del prosciugamento, la cosiddetta polderizzazione. Nel tardo pomeriggio siamo a Giethoorn, il famoso borgo lacustre con una fitta rete di canali che sfociano in una lago, che spesso viene definito "Venezia del Nord", secondo noi molto impropriamente. Ci sistemiamo nell'area di sosta Vojacht, al porto, su prato (15 € con tutti i servizi) a circa 800 metri dalla zona dei canali.

Mercoledì 20 giugno

Giethoorn Kampen Deventer Hoge Veluwe Park km 133



Giethoorn

Andiamo al punto d'imbarco e nolegiamo la barchetta a motore elettrico che si guida con il volante (20 € per 1 ora circa). Scivoliamo lentamente sui canali silenziosi tra le case con i tetti di paglia che si specchiano nell'acqua, passando sotto ponti di legno e incrociando poche altre imbarcazioni, tra cui due barche piene di ragazzini di una scuola elementare con i loro insegnanti ai remi. Sulle rive non ci sono strade, solo la pista ciclabile e quella pedonale e ogni casa ha un attracco per la barca, qui veramente indispensabile!! C'è un'atmosfera suggestiva e incantata e anche quando si entra nel lago e l'orizzonte si allarga restiamo immersi in una scenografia quasi irreale.



Giethoorn

Prossima tappa Kampen, dove ci fermiamo nel parcheggio gratuito all'incrocio tra Christianstraat e Nordweg, comodissimo per la visita al centro.



Kampen

La città è caratterizzata da un grande corso pedonale chiuso da un lato dalla Bovenkerk, enorme chiesa gotica e dall'altro dall'elegante Nieuwe Toren e dal Oude Raadhuis, l'antico municipio, davanti al quale era parcheggiato un carrello elevatore che ci ha rovinato tutte le foto !!



Kampen

Molto belle anche le tre porte medioevali dell'antica cinta muraria, di forme diverse ma tutte massicce e imponenti. Dopo una cinquantina di km arriviamo a Deventer che sorge sulla riva destra dell'Ijssel. Troviamo un ottimo parcheggio gratuito sulla riva sinistra del fiume, lungo il viale che porta al traghetto pedonale per il centro (1,40 € a persona). Gli edifici più interessanti sono tutti nella grandissima piazza Brink, in particolare il gotico Waag e il rinascimentale Palazzo delle tre aringhe d'oro. Poco distante si trovano anche Grote Kerk e l'antico municipio.



Deventer



Concludiamo questa giornata molto intensa arrivando al Parco De Hoge Veluwe. Alla biglietteria dell' ingresso di Hoenderloo, facciamo i biglietti per il parco (€ 8,5 a testa) e quello per il campeggio interno, il Natuurcamping (€ 17 a notte). Si tratta di un campeggio semplice e spartano con i servizi essenziali (elettricità, carico e scarico, docce, lavandini piatti ecc.) su un bel prato circondato dal bosco, perfetto punto di partenza per la visita del parco. Ci sono anche, gratuitamente a disposizione dei visitatori, circa 1700 biciclette disseminate in vari parcheggi.



Giovedì 21 giugno

Hoge De Veluwe Park

Questa splendida area naturale, con all'interno la loro residenza di caccia, fu creata dai ricchi coniugi Anton Muller e Helen Kroller agli inizi del 900. Helen era una grande appassionata collezionista di opere d'arte, prima scopritrice del genio di Van Gogh, di cui acquistò ben 278 opere. Sia il parco che la sua collezione di opere d'arte fu lasciata in eredità allo Stato olandese, che nel 1938 vi costruì l'attuale museo.

Negli anni seguenti il museo è stato ampliato e arricchito da nuove donazioni, fino a diventare uno dei musei di arte contemporanea più importanti del mondo. Oggi decidiamo di trascorrere l'intera giornata nel parco, domani mattina visiteremo il museo.



Seguendo la mappa che ci hanno dato alla biglietteria pedaliamo tutto il giorno lungo le belle ciclabili che attraversano gli oltre 5000 ettari di parco. Incontriamo una grande varietà di paesaggi, boschi con piante di alto fusto, pianure simili alla savana con grandi alberi isolati, tratti di deserto con dune sabbiose, laghi e torbiere.



Ci fermiamo per il pranzo nel ristorante self service dove mangiamo un buon piatto misto di pesce con salmone, maccarello, gamberetti,

crema di tonno, insalata e torta al limone per 11 € a testa. Ci riposiamo un po' e riprendiamo a pedalare fino al Sint Ubertus. Purtroppo la residenza estiva dei Kroller Muller, che sorge sulla riva del lago, è chiusa per restauro e l'esterno è completamente coperto da impalcature chiuse da teli che impediscono totalmente la vista dell'edificio.



Nel pomeriggio, dopo aver percorso circa 25 km, rientriamo al camper mentre si sentono i primi tuoni e il cielo diventa sempre più scuro, fortunatamente quando inizia a piovere a diretto siamo al coperto .

Venerdi 22 giugno

[De Hoge Veluwe Park](#) [Hoenderloo](#) [Ulm](#) km 620

Anche stamattina minaccia pioggia, quindi decidiamo di andare con il camper al museo che dista dal campeggio 8 km. La collezione Kroller Muller è veramente spettacolare, vi si trovano una serie di opere di artisti importanti del secolo scorso, come Cezanne, Monet, Pissarro, Renoir, Picasso e molti altri. Ricchissima anche la parte dedicata alla scultura, in particolare nel grande giardino. Tutte le opere vengono esposte a rotazione, secondo le precise disposizioni di Helen Kroller stessa.

La collezione Van Gogh ci è sembrata addirittura superiore a quella del museo di Amsterdam.



Museo Kroller Muller



Dopo essere usciti dal parco, facciamo un po' di spesa in un supermercato di Otterloo e iniziamo il lungo viaggio di ritorno verso l'Italia. Attraversando la Germania troviamo molto traffico, con rallentamenti e code. Verso le 21 ci fermiamo per la notte nell'area di sosta di Ulm, molto affollata di camper e auto.

Sabato 23 giugno

Ulm Siena Km 780

SOSTE OLANDA

MAASTRICHT Pargheggio a pagamento adatto per visita alla città.



THORN Pargheggio (a pagamento solo dalle 9 alle 18) adatto per la notte



MIDDELBURG Parcheggio a pagamento con parchimetro in Kanaal Weg (1,70 l'ora solo con carta di credito) adatto per visita alla città



VEERE Parcheggio a pagamento sul porto, per visita alla città



KAMPERLAND Area di sosta vicino al Camping Roompt 14 € con tutti i servizi (passa un addetto a riscuotere la sera)



GOUDA Parking Klein America 7 € a notte



ROTTERDAM Staad Camping Kanaal Weg 84



DELFT Parkeggio in Paarden Markt, a pagamento con parchimetro, adatto per visita alla città



SCHEVENINGEN Camping Duinhorst <http://www.duinhorst.nl/it/>



LEIDEN Molen de Wolk Parcheggio a pagamento adatto per la visita alla città



CASTELLO DE HAAR Parcheggio gratuito



UTRECHT Camping Budget o Barakuil Arienslaan 5



AMSTERDAM Camping Gaasper Loosdrechtref 7



ALKMAAR Parcheggio gratuito in Robonsbosweg, davanti ad una scuola e alla fermata autobus per il centro



VOLENDAM Area sosta Marina Park Via De Pieterman 1



HOORN in Wester Dijk sul lungomare parcheggio per visita città



**ENKHUIZEN parcheggio in Dirk Chinaplein sul porto a pagamento
10 € a notte**



TEXEL Minicamping DE BOER (21 € a notte)



GIETHOORN area di sosta al porto turistico Vosjacht con servizi
15€ a notte



KAMPEN Parcheggio gratuito all'incrocio tra Christianstraat e
Nordweg



DEVENTER Parcheggio gratuito sulla riva sinistra del fiume, in
viale Worp, che porta al traghetto pedonale per il centro.

